

**Biblioteca Tiziano Terzani  
Comune di Campi Bisenzio**

Villa Montalvo - Via di Limite 15 – 50013 Campi Bisenzio

Tel. 055 8959600/2 – fax 055 8959601

[www.comune.campi-bisenzio.fi.it/biblioteca](http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/biblioteca)

[biblio@comune.campi-bisenzio.fi.it](mailto:biblio@comune.campi-bisenzio.fi.it)

## La stanza dei libri strani

**Romanzi, Racconti e Protagonisti tra i più Pazzi ed  
Irriverenti di tutti i tempi**



### **Bibliografia**

a cura di Barbara Confortini

Settembre 2018

## Premessa

Una proposta di lettura che si presenta come un invito ad entrare in una stanza dove sono raccolti libri "strani", una sorta di angolo dedicato alle stranezze letterarie.

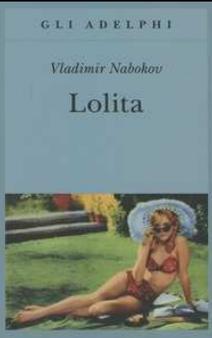
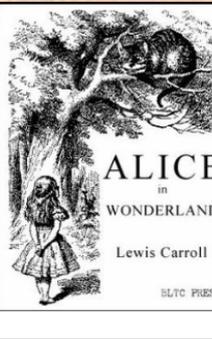
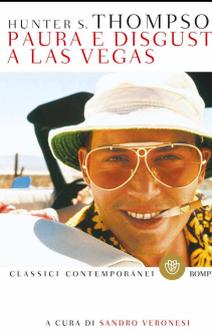
Benvenuti: qui è possibile trovare libri con titoli divertenti e curiosi, ma anche dal contenuto bizzarro su temi quotidiani o surreali come, per esempi nei racconti firmati da Douglas Adams. Da Patrick Bateman di "American Psycho" a Dean Moriarty di "Sulla strada", ecco alcuni fra i più famosi personaggi letterari che presentano tendenze psicopatiche ma, chissà, forse proprio per questo, sono molto amati dai lettori

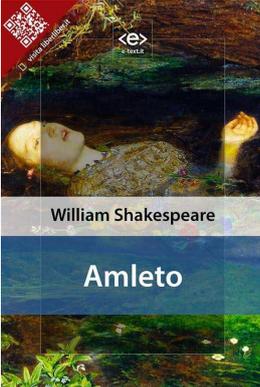
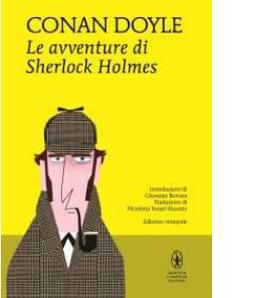
Che dire, date un'occhiata alla nostra selezione magari qualcosa vi incuriosisce! E se se conoscete un libro strano, non esitate a segnalarcelo! Buona lettura!

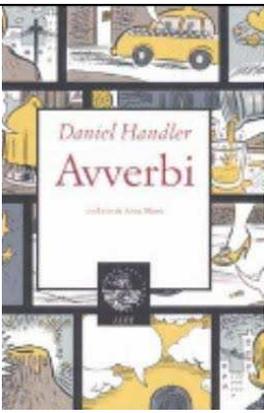
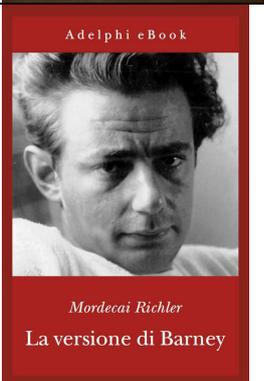
La bibliografia comprende tutte le pubblicazioni sul tema presenti in biblioteca. Le pubblicazioni segnalate sono disponibili per il prestito e la consultazione. Nella bibliografia il testo racchiuso tra parentesi quadrate che completa la citazione bibliografica (es. [P FAN 823.914 ADA]) indica la collocazione del documento in biblioteca.

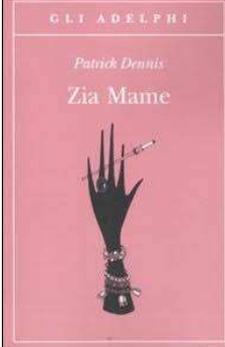
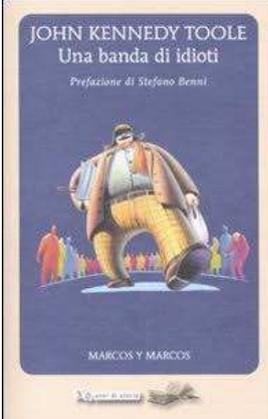
La selezione si rifà al criterio di "rilevanza" delle opere rispetto alla materia trattata, in base alle conoscenze e agli orientamenti dei curatori. Per segnalare osservazioni e eventuali integrazioni alla bibliografia invitiamo pertanto gli utenti a contattarci all'indirizzo:

[biblio.refadulti@comune.campi-bisenzio.fi.it](mailto:biblio.refadulti@comune.campi-bisenzio.fi.it)

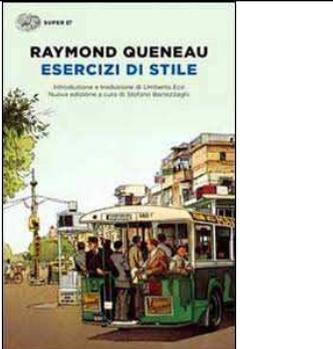
<p><b>ROMANZI E RACCONTI, PROTAGONISTI TRA I PIÙ PAZZI ED IRRIVERENTI DI TUTTI I TEMPI</b></p>	
<p><b>PERSONAGGI SQUILIBRATI</b></p>	
	<p><u><a href="#">Lolita</a></u> Vladimir Nabokov L'opera più famosa di Nabokov è prima di tutto un <b>romanzo di ossessione</b>, di amore e follia portata all'estremo. Humbert Humbert è afflitto da qualcosa che anche lui non può capire, una disperata e vivace volontà che fa detestare se stesso tanto quanto ama la sua preda. [P 813.54 NAB]</p>
	<p><u><a href="#">Finzioni</a></u> - Jorge Luis Borges Quale migliore simbolo della follia letteraria può essere il labirinto? Un puzzle di realtà e irrealtà, un luogo intrinseco da cui non si può mai sfuggire, un'esplorazione non lineare del tempo e dello spazio. [P863.62 BOR]</p>
	<p><u><a href="#">Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie</a></u> Lewis Carroll Forse il più famoso libro allucinatorio e paradossale dove nella storia si affacciano molti personaggi folli, solleticando le menti dei lettori. "...qui siamo tutti matti. Io sono matto, tu sei matta - disse il Ghignagatto - Come sai che io sia matta? - domandò Alice. - Tu sei matta, - disse il Gatto, - altrimenti non saresti venuta qui." [P 823.8. CAR ]</p>
	<p><u><a href="#">Paura e disgusto a Las Vegas</a></u> Hunter S. Thompson Si può chiamare follia quando questa è alimentata da "due borsate di erba, settantacinque palline di mescalina, cinque fogli di LSD super-potente, una saliera piena zeppa di cocaina, e un'intera galassia di pillole multicolori, eccitanti, calmanti, esilaranti Quando la prosa è di Hunter S. Thompson pare proprio di sì [P 813.54 THO]</p>

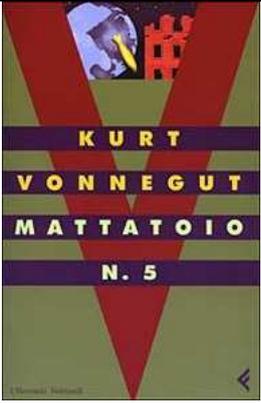
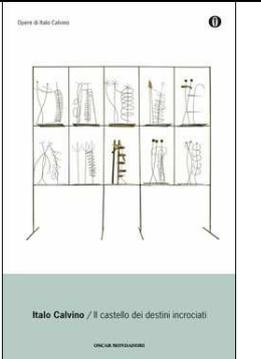
 <p>William Shakespeare</p> <p><b>Amleto</b></p>		<p><b><u>Amleto</u></b>  William Shakespeare  Quasi tutti in questo classico dramma sono un po' pazzi, compreso Amleto naturalmente (fantasmi, vendette, soliloqui). "...è alienato da se stesso, e mentre non è in sé e fa torto a Laerte, non è Amleto, Chi è dunque? La sua pazzia. Se è così, Amleto è dalla parte dell'offeso, la sua pazzia è la nemica del povero Amleto". Povero Amleto  [P TEA 822.33 SHA]</p>
 <p>MIGUEL DE CERVANTES</p> <p><b>DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA</b></p> <p>Volume primo  Con un saggio di Eric R. Rortch  Illustrazioni di Stefano Pappalardo</p> <p>27 BIBLIOTECA</p>		<p><b><u>Don Chisciotte</u></b>  Miguel de Cervantes  Compagno preferito di tutti coloro che vivono nel mondo di fantasia - quello della cavalleria dei cavalieri e atti onorevoli si pensa che "...se un cavaliere errante diventa pazzo per qualche ragione, grazie tante! Il bello sta a impazzire senza motivo, e lasciar capire alla dama che se posso far questo a freddo, di che non sarei capace a caldo" .  [P 863.3 CER]</p>
 <p>Shirley Jackson</p> <p>Abbiamo sempre vissuto nel castello</p> <p>ADELPHI</p>		<p><b><u>Abbiamo sempre vissuto nel castello</u></b>  Shirley Jackson  I folli abbondano in questo romanzo, un sistema di nevrosi complessive che la paura costruisce fino a frantumare - all'interno del castello - la famiglia Blackwood con i possibili assassini.  [ PGIA 813.54 JAC]</p>
<p><b>PERSONAGGI DI LIBRI FOLLI DELLA LETTERATURA</b></p>		
		<p><b>Patrick Bateman da "<u>American Psycho</u>"</b>. Mentre per alcuni personaggi è difficile diagnosticare il disturbo per Patrick Bateman non lo è, soprattutto quando discute i suoi omicidi con una compostezza scioccante. Un umorismo tagliente pervade il romanzo e permette un tenue sorriso.[Z DVD 791.43 HAR]</p>
 <p>CONAN DOYLE</p> <p>Le avventure di Sherlock Holmes</p> <p>Introduzione di Chiara Berio  Traduzione di  Roberto Gualtieri  Edizione curata da</p>		<p><b>Sherlock Holmes da "<u>Le avventure di Sherlock Holmes</u>"</b>. È stato detto che Sherlock non è uno psicopatico bensì un sociopatico, ma si tratta della stessa cosa. In ogni caso, Sherlock non fatica a piacere alla gente: usa la sua mancanza di emozioni per risolvere crimini, ed è incredibilmente bravo nel farlo.[P GIA 823.8 DOY]</p>

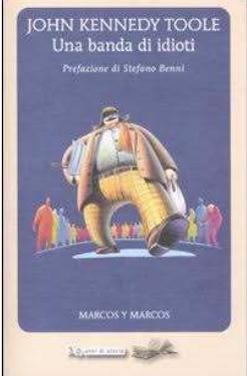
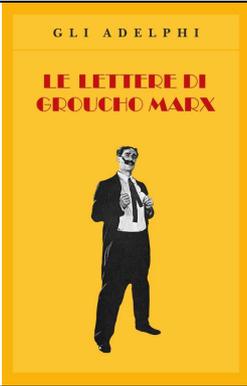
		<p><b>Jay Gatsby</b> da <u><a href="#">“Il grande Gatsby”</a></u>. L’ossessione di Jay per Daisy non può essere giustificata da un semplice sentimento di amore. Se poi la uniamo alla sua falsa coscienza di sé e all’ossessione per la sua immagine, il passo è breve. [813.52]</p>
		<p><b>Dean Moriarty</b> da <u><a href="#">“Sulla strada”</a></u>. Dean vive momento per momento, è un sostenitore del femminismo dato che abbandona moglie e figlie per girare il continente americano per sedici anni. Per giunta, sembra essere un individuo che necessita di una certa dose di emozioni per vivere senza pensieri [P 813.54 PER]</p>
<p><b>STORIE NON CONVENZIONALI</b></p>		
		<p><b>Avverbi</b> Daniel Handler Un libro che originale, e ci permette di approcciarsi a un tema – la love story – attraverso una fresca ed effervescente chiave di lettura grammaticale: per capire l’amore non ci aiutano né i nomi né i verbi, ma quelle espressioni che svelano come ci innamoriamo, il modo in cui il dardo amoroso ci colpisce e si insinua nel nostro cuore. Ogni storia ha come titolo un avverbio che descrive in quale tipologia di amore si può rimanere coinvolti, concentrandosi sul come e non sul chi ci fa innamorare.[P 813.54 HAN]</p>
		<p><u><a href="#">Il Centenario Che Saltò Dalla Finestra E Scomparve</a></u>, <b>Jonas Jonasson</b> – Allan Karlsson compie cento anni e per l’occasione la casa di riposo dove vive intende festeggiare la ricorrenza in pompa magna Ma Allan è di un’altra idea. Così decide di darsela a gambe. Dopo essere fuggito si dirige alla stazione degli autobus e qui, comincia la sua nuova avventura... Nuova, perché nella sua lunga vita ne sono già successe di cotte e di crude [P 839.737 4 JON]</p>
		<p><u><a href="#">La Versione Di Barney</a></u>, <b>Mordecai Richler</b> – Approdato a una tarda, linguacciuta, rissosa età, Barney Panofsky impugna la penna per difendersi dall’accusa di omicidio, e da altre calunnie non meno incresciose, diffuse dal suo arcinemico Terry McIver. Così, fra quattro dita di whisky e una boccata di Montecristo, Barney ripercorre la vita allegramente dissipata e profondamente scorretta che dal quartiere ebraico di Montreal lo ha portato nella Parigi dei primi anni Cinquanta e poi di nuovo in Canada, a trasformare le idee rastrellate nella giovinezza in ‘sitcom’ decisamente popolari e altrettanto redditizie.[P 813.54 RIC]</p>

		<p><b><u>Zia Mame</u>, Patrick Dennis</b> – Immaginate di essere un ragazzino di undici anni nell’America degli anni Venti e di essere affidato, alla morte di vostro padre, a una zia che non conoscete. Immaginate di venire spediti a New York e di trovarvi di fronte una gran dama leggermente equivoca, e soprattutto giapponese, che vi accoglie con un ‘Ma Patrick, caro, sono tua zia Mame!’. Immaginate di scoprire così il vostro tutore è una donna che cambia scene e costumi della sua vita a seconda delle mode. A quel punto avete solo due scelte, o fuggire in cerca di tutori più accettabili, o affidarvi al personaggio più eccentrico, vitale e indimenticabile di sempre e attraversare insieme a lei l’America dei tre decenni successivi in un foxtrot ilare e turbinoso di feste, amori, avventure, colpi di fortuna, cadute in disgrazia che non dà respiro. Con una protagonista come Mame, come non inserire questa storia tra le più pazze di sempre? [P 813.54 TAN]</p>
		<p><b><u>Una Banda Di Idioti</u>, John Kennedy Toole</b> – La ‘Banda’ è ambientato nella città natale di Toole, New Orleans, e racconta la storia di Ignatius O’Reilly. Ignatius, grasso e indolente giovane uomo di talento, laureato in filosofia medievale, se la prende con tutto e con tutti. Accusa il mondo intero di buttare nella spazzatura una vita fatta di TV, musica inascoltabile e fesserie varie. Senonché trascorre lui stesso gran parte della giornata in questo modo. Si ritiene un genio, ma non riesce a produrre nulla di convincente, se non pasticci. La madre lo salva in svariate situazioni, finché un giorno viene arrestato in stato di ubriachezza, e lei cerca di ricoverarlo...[P 813.54 TOO]</p>
	<p><b><u>Il Paradiso Degli Orchi</u>, Daniel Pennac</b>, Il protagonista, Malaussène, di lavoro fa il ‘capro espiatorio’. la sua è una famiglia senza mamme né babbi, con fratellini geniali, sorelle sensitive, una ‘zia’ maschio protettrice di vecchietti, ladri e travestiti brasiliani, una ‘zia’ femmina super-sexy, una misteriosa guardia notturna serba, un cane epilettico. Questa banda di personaggi indaga su una serie di oscuri attentati, sull’orrore nascosto nel tempio del benessere, un grande magazzino dove scoppiano bombe tra i giocattoli e un babbo natale assassino aspetta la prossima vittima ... [P 843.914 PEN]</p>	

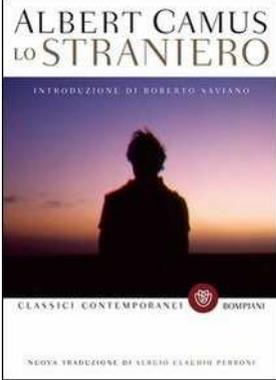
	<p><b><u>Middlesex</u>, Jeffrey Eugenides</b> – La protagonista di questa storia, Calliope (o Cal) Stephanides, racconta in prima persona la saga della sua famiglia. Il racconto inizia con il momento in cui i suoi nonni, Desdemona e Lefty, fratelli immigrati negli Stati Uniti dal Medio Oriente si innamorano l'uno dell'altra; continua con la storia del loro figlio, Milton, sposato con Tessie, fino ad arrivare al racconto della storia cardine, quella di Calliope, che dal suo universo femminile dà origine, durante la pubertà, a una nuova persona che accetta di vivere il resto dei suoi giorni rinunciando alla passata identità. Perché Calliope è un uomo vittima di una rarissima forma di ermafroditismo causata da un gene misterioso. Ci sono abbastanza elementi per definire questa storia un po' pazza, o no? [P 813.54 EUG]</p>
	<p><b><u>La Compagnia Dei Celestini</u>, Stefano Benni</b>  Un'oscura e crudele profezia che appare sui muri, incombe sulla ricca e corrotta terra di Gladonia. Anno 1990 e rotti: Memorino, Lucifero a Ali, gli spiriti più ribelli dell'orfanotrofio dei Celestini, fuggono per poter rappresentare Gladonia al Campionato Mondiale di Pallastrada, organizzato dal Grande Bastardo in persona, protettore degli orfani di tutto il mondo. Al loro inseguimento si lanciano Don Biffero, il priore Zopilote dal segreto diabolico, e Don Bracco, il segugio di orfani, nonché il celebre e cinico giornalista Fimicoli con il fedele scudiero-fotografo Rosalino. Nella fuga e nell'inseguimento si incontrano, si perdono e si ritrovano personaggi straordinari, i nove pittori pazzi Pelicorti, la bionda e misteriosa Celeste, i magici gemelli campioni di pallastrada, il re dei famburger Barbablù, il meccanico Finezza, il professor Eraclitus, l'Egoarca Mussolardi, l'uomo più ricco e fetente di Gladonia, e le numerose squadre di pallastrada provenienti da tutto il mondo, leoni africani, sciamani, pivetes e volpette lapponi. Tutti i libri di Benni hanno in loro qualcosa di folle, ma questo... [P 853.914 BEN]</p>
	<p><b><u>1Q84</u>, Murakami Haruki</b> – 1984, Tokyo. Aomame è bloccata in un taxi nel traffico. L'autista le suggerisce, per non mancare all'appuntamento che l'aspetta, di uscire dalla tangenziale utilizzando una scala di emergenza, nascosta e poco frequentata. Ma, giunge di fare attenzione e di non farsi ingannare dalle apparenze. La realtà è sempre una sola'. Negli stessi giorni Tengo, un giovane aspirante scrittore riceve uno strano incarico: un editor senza scrupoli gli chiede di riscrivere il romanzo di un'enigmatica diciassettenne per candidarlo a un premio letterario. Ma il romanzo ricco di immaginazione è sottilmente inquietante: parla della realtà parallela alla nostra e di piccole creature che si nascondono nel corpo umano come parassiti turbano e questo turba profondamente Tengo. [P 895.635 MUR]</p>

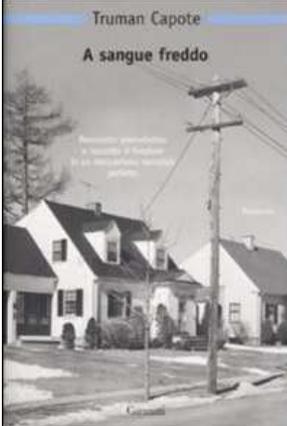
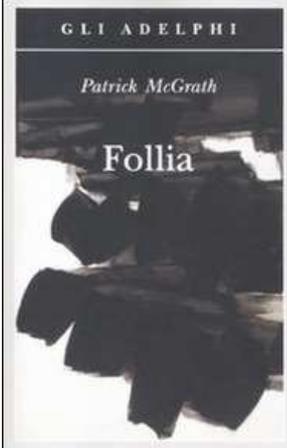
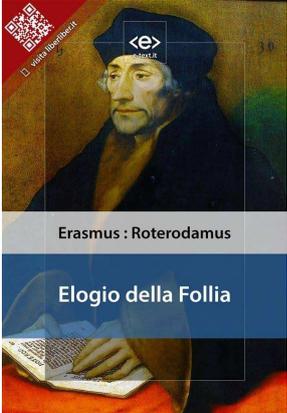
		<p><b>22/11/'63, Stephen King</b> – Jake Epping ha trentacinque anni, è professore di inglese al liceo di Lisbon Falls, nel Maine, e arrotonda lo stipendio insegnando anche alla scuola serale. Vive solo, ma ha parecchi amici sui quali contare, e il migliore è Al, che gestisce la tavola calda. È proprio lui a rivelare a Jake il segreto che cambierà il suo destino: il negozio in realtà è un passaggio spaziotemporale che conduce al 1958. Al coinvolge Jake in una missione folle – e follemente possibile: impedire l'assassinio di Kennedy. Comincia così la nuova esistenza di Jake nel mondo di Elvis, James Dean e JFK, delle automobili interminabili e del twist, dove convivono un'anima inquieta di nome Lee Harvey Oswald e la bella bibliotecaria Sadie Dunhill. Che diventa per Jake l'amore della vita. Una vita che sovverte tutte le regole del tempo conosciute. E forse anche quelle della Storia.</p> <p>[P 813.54 KING }</p>
<p>Libri strani, ma strani, strani.....</p>		
		<p><b>Le balene restino sedute, Alessandro Bergonzoni</b></p> <p>Surreali, folli, i racconti di Bergonzoni giocano con le parole, con il senso, con il nonsenso, con la trama, con l'autore e con i lettori [P 853.914]</p>
		<p><b>Esercizi di stile, Raymond Queneau</b></p> <p>"Esercizi di stile" è un esilarante testo di retorica applicata, un intrigante gioco enigmistico. Però è anche un manifesto letterario (antisurrealista), è un tracciato di frammenti autobiografici, è la trascrizione di una serie di sogni realmente effettuati da Queneau. E perfino un testo politico, nonché un'autoparodia. Questo è quanto emerge dalle riflessioni che Stefano Bartezzaghi ha dedicato a questo libro-capolavoro. [P 843.914 QUE]</p>

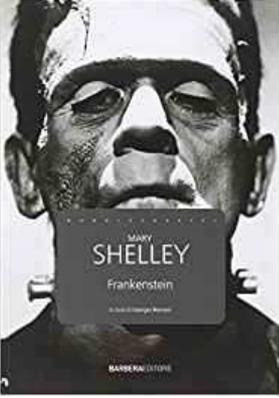
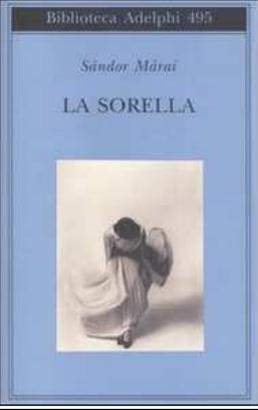
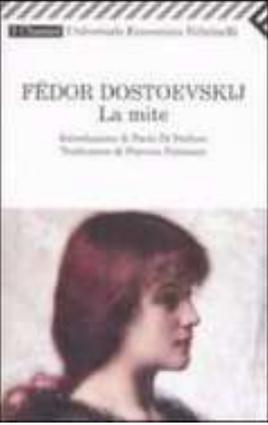
		<p><b><i>Mattatoio n 5 o la crociata dei bambini</i>, Kurt Vonnegut</b></p> <p>Verso la fine della seconda guerra mondiale Vonnegut, americano di origine tedesca, accorse con tanti altri emigranti in Europa per liberarla dal flagello del nazismo. Prigioniero durante la battaglia delle Ardenne, fu testimone del bombardamento di Dresda dall'interno di una grotta scavata nella roccia sotto un mattatoio, adibita e deposito di carni. Da questa incancellabile esperienza nacque "Mattatoio n. 5 o La crociata dei bambini", storia semiseria di Billy Pilgrim, americano medio affetto da un disturbo singolare ("ogni tanto, senza alcuna ragione apparente, si metteva a piangere") e in possesso di un segreto inconfessabile: la conoscenza della vera natura del tempo.[P FAN 813.54 VON]</p>
		<p><b><i>Justine</i>, Lawrence Durrell</b>, Justine, splendida e colta aristocratica ebrea, dà il titolo al primo romanzo della serie (Il Quartetto di Alessandria). È la moglie spregiudicata di Nissim, personaggio principesco cui la vista del denaro ripugna e che, sotto i modi raffinati, cela un'attività di cospiratore. Ma Justine è anche l'amante dell'io narrante, uno scrittore inglese che convive con una fragile danzatrice greca, Melissa, ballerina di tabarin malata di tubercolosi..[ P823.914 DUR ]</p>
		<p><b><i>Il castello dei destini incrociati</i> Italo Calvino</b></p> <p>Un gruppo di viaggiatori che, per un complesso di circostanze diverse, hanno perso la parola si ritrovano in un castello. L'unico mezzo che hanno per comunicare è rappresentato da un mazzo di tarocchi. Un romanzo affascinante composto da tante storie intrecciate. [ P 853.914 CAL ]</p>
		<p><b><i>Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano</i> Gino &amp; Michele; Matteo Molinari</b></p> <p>Un libro cult per tutti gli amanti della battuta, un viaggio lungo oltre un decennio attraverso tutte, le battute apparse nelle edizioni precedenti. Si tratta, infatti, del formicaio tutto intero con migliaia di battute, freddure e citazioni da film e libri raccolti e organizzati da Gino &amp; Michele coadiuvati dall'autore televisivo Matteo Molinari..[P 808.882 VIG]</p>

<p><b>STORIE SENZA TRAMA, SURREALI E ILLOGICHE</b></p>	
	<p><i>Una cosa divertente che non farò mai più.</i> <b>David Foster Wallace</b> Un capolavoro di comicità e virtuosismo stilistico con cui in Italia abbiamo conosciuto questo genio letterario. Doveva essere un articolo per una prestigiosa rivista, questo reportage narrativo da una crociera extralusso ai Caraibi - iniziato sulla stessa nave che lo ospitava e cresciuto a dismisura dopo innumerevoli revisioni - è diventato un classico dell'umorismo postmoderno ma anche una satira spietata sull'opulenza e il divertimento di massa della società americana contemporanea. [P 813.54 WAL]</p>
	<p><i>Una banda di idioti</i>, John Kennedy Toole</p> <p>La "Banda" è ambientato nella città natale di Toole, New Orleans, e racconta la storia di Ignatius O'Reilly Ignatius, grasso e indolente giovane uomo di talento, laureato in filosofia medievale, se la prende con tutto e con tutti. Accusa il mondo intero di buttare nella spazzatura una vita fatta di TV, musica inascoltabile e fesserie varie. Senonché trascorre lui stesso gran parte della giornata in questo modo. Si ritiene un genio, ma non riesce a produrre nulla di convincente, se non pasticci. La madre lo salva in svariate situazioni, finché un giorno viene arrestato in stato di ubriachezza, e lei cerca di ricoverarlo. ... [P 813.54 TOO]</p>
<p><b>LIBRI CHE FANNO RIDERE</b></p>	
	<p><i>Le lettere di Groucho Marx</i>, <b>Groucho Marx</b></p> <p>Groucho Marx a T.S. Eliot, che gli aveva appena donato una sua fotografia: "Caro T.S., la sua fotografia è arrivata in ottimo stato e spero che questa lettera la trovi nelle stesse condizioni. Non credevo che lei fosse così bello. Se non le hanno ancora offerto il ruolo di protagonista in qualche film sexy, ciò è da attribuire solo alla stupidità dei responsabili del casting." [P 791.430280922 MAR]</p>
<p>Gianni Celati Costumi degli italiani I Un eroe moderno</p>  <p>Quodlibet Compagnia Extra</p>	<p><i>Costumi degli italiani I</i>, Gianni Celati</p> <p>con le avventure di Pucci e degli altri eroi pascolanti Celati ha ritrovato l'epoca eterna e dolorosa dei quindici anni.. Una serie di racconti legati uno all'altro come nei telefilm a puntate, con personaggi e vicende che si intrecciano, in un arco di tempo che attraversa all'incirca gli anni del boom economico, quando tutti credevano di poter diventare ricchi e andare in paradiso senza pagar pedaggio.... [P 853.914 CEL]</p>

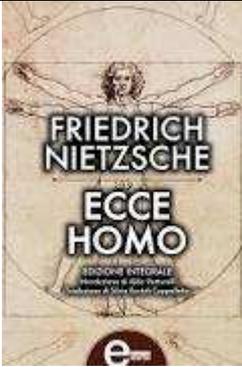
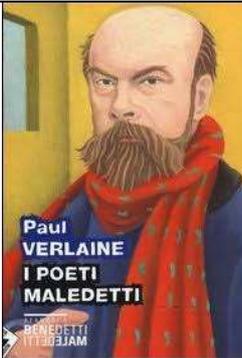
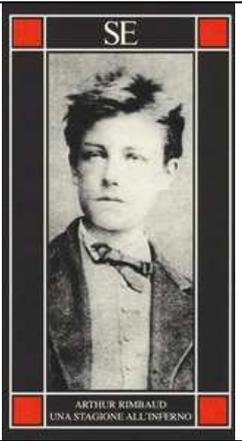
## Storie di follia: libri da perdere la testa

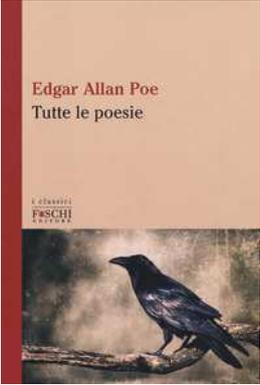
	<p><b>TENERA È LA NOTTE</b> , <i>F.Scott Fitzgerald</i></p> <p>Il libro, è ricco di episodi e personaggi, ma ha al centro la vicenda di corruzione morale dei coniugi Diver. Lui, Dick, psichiatra, incontra nel corso della sua attività clinica una giovane donna, Nicole Warren, sofferente di manie di persecuzione per aver avuto rapporti incestuosi con il padre. Nonostante il parere contrario di molti suoi colleghi, decide di sposarla. Passano alcuni anni e i due si ritrovano sulla Costa Azzurra assieme con alcuni personaggi,alcuni dei quali innamorati della donna. C'è una giovane interessata invece a Dick, Rosemary. Sarà la "storia" che fa precipitare il precario equilibrio della coppia. [Èp 813.52 fi]</p>
	<p><b>UN AMORE SENZA FINE</b>, <i>Spencer Scott</i></p> <p>Fra i romanzi più celebrati degli ultimi decenni, <i>Un amore senza fine</i> è forse il libro più potente che mai sia stato scritto sull'amore giovanile. Trascinante, furioso, di forte ed esplicito erotismo, racconta la storia di due ragazzi, David Axelroad e Jade Butterfield, e della discesa agli inferi di un amore assoluto e devastante.</p> <p>[P813.54 SCO]</p>
	<p><b>LO STRANIERO</b>, <i>Albert Camus</i></p> <p>Il protagonista, Meursault, è un modesto impiegato che vive ad Algeri in uno stato di indifferenza, di estraneità a se stesso e al mondo. Un giorno, dopo un litigio uccide un arabo. Viene arrestato e si consegna, impassibile, alle conseguenze del fatto - il processo, la condanna a morte - senza cercare giustificazioni, difese. Meursault è un eroe "assurdo", e la sua lucida coscienza del reale gli permette di giungere attraverso una logica esasperata alla verità di essere e di sentire. [P 843.912 CAM ]</p>

		<p><b>A SANGUE FREDDO, Truman Capote,</b></p> <p>Pubblicato nel 1966, "A sangue freddo" suscitò polemiche di carattere letterario ed etico-sociale. L'autore venne accusato, tra l'altro, di voyeurismo cinico, per aver voluto registrare "oggettivamente" un fatto di cronaca nera, anzi di violenza gratuita, avvenuta nel cuore del Middle West agricolo: lo sterminio brutale di una famiglia da parte di due psicopatici. Nel libro, la visione puntuale delle dinamiche della vicenda, ottenuta grazie all'assidua frequentazione dei due colpevoli, giustiziati dopo un processo durato sei anni, è filtrata e riscattata attraverso una rielaborazione stilistica. [ P 813.52 CAP ]</p>
		<p><b>FOLLIA, Patrick Mc Grath</b></p> <p>Una grande storia di amore e morte e della perversione dell'occhio clinico che la osserva. Dall'interno di un tetro manicomio criminale vittoriano uno psichiatra comincia a esporre il caso clinico più perturbante della sua carriera: la passione tra Stella Raphael, moglie di un altro psichiatra, e Edgar Stark, artista detenuto per uxoricidio. Alla fine del libro ci si troverà a decidere se la "follia" che percorre il libro è solo nell'amour vissuto dai protagonisti o anche nell'occhio clinico che ce lo racconta. [P 823.914 MAC ]</p>
		<p><b>L'ELOGIO DELLA FOLLIA, Erasmo da Rotterdam</b></p> <p>Saggio scritto in latino da Erasmo da Rotterdam nel 1509 e pubblicato per la prima volta nel 1511. L'opera fu redatta e completata in prima stesura nel giro di una settimana, mentre Erasmo soggiornava con Tommaso Moro nella residenza di quest'ultimo a Buc]klersbury [P 199.492 ERA]</p>
		<p><b>DELITTO E CASTIGO, F. Dostoevskij</b></p> <p>"E' il rendiconto psicologico di un delitto. Un giovane, che è stato espulso dall'Università e vive in condizioni di estrema indigenza, suggestionato, per leggerezza e instabilità di concezioni, da alcune strane idee non concrete che sono nell'aria, si è improvvisamente risolto a uscire dalla brutta situazione. Ha deciso di uccidere una vecchia che presta denaro a usura..." (Dostoevskij). [P 891.733 DOS ]</p>

 <p>Piccola Biblioteca 103</p> <p>Jean Rhys</p> <p>IL GRANDE MARE DEI SARGASSI</p> <p>ADELPHI</p>	<p><b>IL GRANDE MARE DEI SARGASSI, Jean Rhys</b></p> <p>Siamo in Giamaica, intorno al 1830, in un mondo dove «tutto era fulgore e tenebra». Da una parte le pratiche del <i>voodoo</i> e le storie degli <i>zombi</i> conosciute attraverso la servitù di colore, dall'altra la calma ferocia dei bianchi, l'intrico delle loro vendette e inganni – e tutto accolto in una natura che stordisce col suo splendore: così appaiono le cose alla piccola Antoinette, che già si sente avvolta in un destino avverso.</p> <p>[P 823.912 RHY]</p>
 <p>MARY SHELLEY</p> <p>Frankenstein</p> <p>BARRECA/STORIE</p>	<p><b>FRANKENSTEIN, M.Shelley</b></p> <p>Il mostro di Frankenstein è ancora oggi uno dei più famosi e riusciti esseri mostruosi di tutti i tempi. Un mostro terribile ma capace di attirare su di sé la simpatia del pubblico. Forse perché rappresenta alla perfezione l'ingiusta paura dell'uomo verso tutto ciò che non conosce. E la paura, si sa, genera mostri. Inoltre racconta la sfida dell'uomo contro la morte e le leggi della natura. L'uomo e la sua ambizione, contrapposto all'essere che ambisce solo a vivere una vita normale.[P HOR 823.7 SHE]</p>
 <p>Biblioteca Adelphi 495</p> <p>Sándor Márai</p> <p>LA SORELLA</p>	<p><b>LA SORELLA, S.Marai</b></p> <p>A un centinaio di chilometri dal confine italiano, nel vagone letto di prima classe di un treno diretto a Firenze, Z. - il grande, celebre pianista atteso in Italia per un concerto - capisce che nulla sarà mai più come prima: che forse non rivedrà più E., la donna alla quale è legato da un rapporto ambiguo e morboso. In un triangolo il cui terzo vertice è un marito consapevole e benigno; che forse quella sera suonerà per l'ultima volta che tutto, insomma, sarà "diverso". Ma diverso come? Gli ci vorranno mesi per capirlo: quelli che trascorrerà, colpito da un rarissimo virus, in un ospedale di Firenze.</p> <p>[P 894.511 322 MAR]</p>
 <p>L'Espresso Un'Immagine Economica Biblioteca</p> <p>FËDOR DOSTOEVSKIJ</p> <p>La mite</p> <p>Traduzione di Paolo Di Stefano</p>	<p><b>LA MITE, F.Dostoevskij</b></p> <p>Un uomo, accanto al cadavere della moglie suicida che qualche ora prima si è gettata dalla finestra. L'uomo è sgomento e ancora non gli è riuscito di raccogliere i propri pensieri... Ecco, parla da solo, si racconta la vicenda, la chiarisce da se stesso". Così Dostoevskij presenta al lettore il proprio racconto: 'fantastico' perché registra come sotto dettatura i pensieri che si svolgono nell'interiorità dell'uomo, ma anche estremamente 'reale' nella sua verità psicologica. Passando attraverso vari sentimenti spesso contraddittori il protagonista giunge a poco a poco alla verità.</p> <p>[P 891.733 DOS ]</p>

## Dieci Autori Dannati Della Letteratura Mondiale

	<p><b>FRIEDRICH NIETZSCHE</b></p> <p>– “Se guarderai a lungo nell’abisso, l’abisso guarderà dentro di te”. -L’affermazione, del filosofo tedesco sembra rappresentare bene la condizione esistenziale di alcune grandi personalità della letteratura. Dotati di una sensibilità fuori dal comune scrittori e poeti esplorano sentimenti ed emozioni fin nei loro lati più profondi, oscuri e inquietanti, e spesso ne vengono divorati</p> <p>[P 193 NIE]</p>
	<p><b>PAUL VERLAINE</b></p> <p>L’idea di una “maledizione del poeta” domina la visione della poesia di tutta la seconda metà dell’Ottocento. A incarnare questa figura in maniera emblematica è Paul Verlaine, che proprio a “I poeti maledetti” (“Les Poètes maudits” in francese) dedica l’omonima opera del 1884, intendendo con questa definizione la cerchia dei poeti a lui vicini, tra cui l’amante Arthur Rimbaud, altro famoso “dannato” della letteratura</p> <p>[P POE 841.8 VER]</p>
	<p><b>ARTHUR RIMBAUD</b></p> <p>In “<i>Una stagione all’inferno</i>”, capolavoro della letteratura mondiale che ha contribuito a fare di Rimbaud un mito, egli parla degli anni con Verlaine. Qui il poeta racconta di come scrivessero seguendo la tecnica della voyance, una percezione dilatata che oltrepassa le barriere dei cinque sensi, aiutata dalle esperienze allucinatorie indotte da alcol e droghe.</p> <p>[P POE 841.8 RIM]</p>

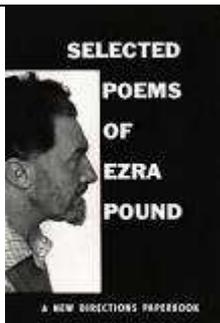
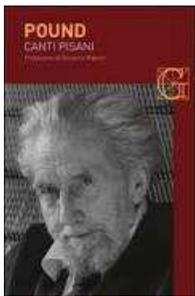
 <p>Charles Baudelaire I fiori del male</p>	<p><b>CHARLES BAUDELAIRE</b></p> <p>poeta parigino nato nel 1821, contribuì a creare il mito del bohémien, del genio che si accompagna alla sregolatezza. Anche lui dedito a esperienze al limite, tra cui l'uso di droghe, Baudelaire vive passioni strazianti, tra cui quella per la sua amante Jeanne Duval, attrice e danzatrice di teatro. Baudelaire sperimenta anche l'amore mistico, puro, ideale, nella relazione con Madame Sabatier. Di amore e di morte, del male di vivere e della tensione verso l'ideale, il divino – un sentimento che il poeta chiama “Spleen” –, si parla nei componimenti de “I fiori del male”, il cui titolo allude alla seduzione e fascinazione che il male sa esercitare su di noi.</p> <p>[ P POE 841.8 BAU]</p>
 <p>Edgar Allan Poe Tutte le poesie</p>	<p><b>EDGAR ALLAN POE</b></p> <p>La figura del genio dannato non è nata a Parigi, anzi, non ha patria né tempo. Già <b>Edgar Allan Poe</b>, nato a Boston nel 1809, sembrava portare in sé il marchio di una maledizione. Rimasto orfano a 2 anni, nel 1826 rompe con il padre adottivo, che non vuole coprire i debiti contratti durante gli anni trascorsi all'Università a causa della sua vita dissipata. Si sposa con Sarah Elmira Royster, un amore ostacolato dal padre di lei, e si guadagna da vivere scrivendo. Alla morte della moglie, solo e ridotto in miseria, sprofonda nella depressione e cade nell'alcolismo. Maestro del racconto gotico, oltre che essere uno dei capostipiti del romanzo poliziesco, nelle sue opere ci sono spesso tinte inquietanti e una dolorosa introspezione.</p> <p>[P POE 811.3 POE]</p>
 <p>OSCAR WILDE Il ritratto di Dorian Gray</p>	<p><b>OSCAR WILDE</b></p> <p>Dall'America alla Irlanda, <b>Oscar Wilde</b>, nato a Dublino nel 1854, incarna forse più di chiunque altro l'immagine dell'esteta stravagante ed eccessivo. Nella vita come nella sua opera. Coltiva il gusto del paradosso e il culto della bellezza come valore in sé, rovesciando i canoni della morale contemporanea. Omosessuale, si lascia travolgere dalla passione sofferta per Alfred Douglas, che lo inizia al mondo della prostituzione. Processato e condannato per la sua omosessualità, sconta alcuni anni in carcere. Gli ultimi anni della sua vita sono segnati da difficoltà economiche e dalla malattia, ma, non rinuncia a bere champagne ogni giorno.</p> <p>[P 823.8 WIL]</p>



## ERNEST HEMINGWAY

A Parigi vive negli anni Venti del Novecento un'altra generazione di "scrittori maledetti", nota come "la generazione perduta". Così la chiama lo scrittore e giornalista *Ernest Hemingway*, che ne è uno dei più noti rappresentanti, in "Festa mobile". Amante delle esperienze al limite, dotato di una personalità spiccatamente narcisista e segnata da un forte senso della morte, Hemingway ha una vita molto turbolenta. Questa sua indole lo spinge ad arruolarsi per combattere nella prima guerra mondiale, a viaggiare, a esporsi a situazioni di pericolo in cui mettersi costantemente alla prova. Dopo la guerra, a Parigi, conosce Gertrude Stein, che nel suo studio è lei che lo inizia alle avanguardie e alla carriera letteraria e lo spinge nel 1924 a partecipare alla festa di San Firmino a Pamplona. Da questa esperienza trae numerose spunti per il romanzo "Fiesta", il suo primo romanzo, dove segue le vicende di un gruppo di letterati e giornalisti espatriati dall'America a Parigi, dove trascorrono il tempo in squallidi caffè a bere alcolici,

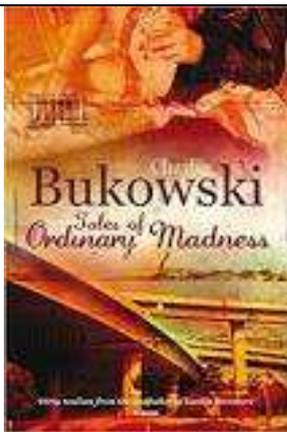
[P 813.52 HEM ]



## EZRA POUND

il poeta Ezra Pound, è un altro espatriato americano a Parigi – anche lui frequenta gli ambienti della generazione perduta ed Hemingway lo considera un maestro. Nato in America, trascorre la maggior parte della vita in Europa e negli anni Venti è nella capitale francese, dove frequenta Gertrude Stein, conosce artisti come Georges Braque e Pablo Picasso, scrive e partecipa a quello stile di vita che Hemingway chiama "Festa mobile"

[P POE 811.52 POU]



## CHARLES BUKOWSKI

Erede della "maledizione del poeta" più vicino ai nostri giorni è lo scrittore e poeta americano **Charles Bukowski**, autore di centinaia di racconti – tra cui quelli della raccolta "Storie di ordinaria follia", dalla quale è stato tratto l'omonimo film –, di sei romanzi e migliaia di poesia. Nei suoi libri parla della sua vita, della sua dipendenza dall'alcol, delle sue relazioni burrascose, delle sue esperienze sessuali. Morto a 73 anni nel 1994 per una leucemia fulminante dopo aver terminato il romanzo "Pulp", Bukowski è ignorato dai critici accademici, ma piace al grande pubblico

[P 813 .54 BUK]